

## Diocesi | adorazione eucaristica

L'adorazione  
eucaristica  
al Corpus DominiNella chiesa del Corpus Domini, in via Santa Lucia 42, si tiene l'adorazione eucaristica perpetua 24 ore su 24. Per informazioni e adesioni: 393-2525853, [www.adorazioneperpetuapd.it](http://www.adorazioneperpetuapd.it) e-mail [pd.adorazioneperpetua@gmail.com](mailto:pd.adorazioneperpetua@gmail.com)

Fiesso d'Artico Da 16 anni ininterrottamente grazie a operatori pastorali e giovani

## Vero dono di grazia

L'esperienza dell'adorazione eucaristica in parrocchia rinfranca e spinge a rinnovarsi costantemente, a spendersi con gioia ed entusiasmo nel servizio alla comunità

don Massimo Donà  
ARCIPIRETE DI FIESSO D'ARTICO

Sono parroco della comunità cristiana di Fiesso D'Artico da ottobre 2014. Sapevo in precedenza che nella parrocchia c'era l'adorazione perpetua; qualche volta di passaggio mi ero pure fermato! Ora però comincio a capire meglio il valore di questa presenza continua del Signore esposto davanti ai fedeli per la preghiera di adorazione; ora riconosco come è collegata con l'evangelizzazione; ora posso godere di molte testimonianze e di una chiesa sempre aperta e frequentata da adoratori della parrocchia stessa e anche dalla zona della Riviera del Brenta (e non solo).

Posso dare testimonianza di catechisti, operatori pastorali e giovani animatori che vivono l'adorazione come tempo di amore gratuito all'unico grande Amore che ci ha salvati. Molti sono cresciuti e stanno crescendo non solo nella prospettiva di fare qualcosa per la parrocchia ma di formarsi nella

preghiera per essere davvero cristiani missionari, capaci, in questo tempo così confuso, di vivere una fede matura, chiara, che conceda la forza di annunciare alle donne e agli uomini di oggi, la salvezza, l'amore di Dio e il dono di essere una chiesa viva.

L'adorazione non è, infatti, una pratica devozionale oppure un'esperienza intimistica; ma è la base di partenza per evangelizzare i fratelli del proprio ambiente di vita o che si sono allontanati dal Signore e dalla chiesa. In questo senso l'adorazione è un passaggio fondamentale nel metodo delle cellule di evangelizzazione: fermarsi prima a pregare per diventare "competenti" mettendosi in ginocchio.

Ci vuole coraggio per non essere solo impegnati nell'organizzazione pastorale di un parrocchia (con la perfezione dei programmi e dei calendari), dimenticandoci magari chi è il protagonista vero della missione e di ogni iniziativa pastorale.

Non è scontato e facile trasmettere questa direzione alle nuove generazioni di ragazzi e famiglie! Mi sono

accorto che l'adorazione è iniziata ed è stata portata avanti fino a oggi, da sedici anni, giorno e notte, grazie a un gruppetto di persone toccate dall'esperienza con Dio, assistite dal fuoco dello Spirito Santo e motivate a servire le persone.

Quanti operano nella Caritas, nell'Iniziazione cristiana e in altri ambiti hanno quasi tutti la loro "ora" settimanale di adorazione. È un dono di grazia, prima di tutto per le persone stesse che sono rinfrancate nei loro impegni e sono provocate a rinnovarsi costantemente, a spendersi con gioia ed entusiasmo, a vivere nel perdono e nel superamento delle difficoltà relazionali o di gestione all'interno della parrocchia.

Concludo riconoscendo l'efficacia pastorale dell'adorazione eucaristica che riscontro in tante persone che lavorano in parrocchia; la grossa sfida è mantenere unita la comunità intera attorno al cuore della vita della chiesa: l'eucarestia domenicale e quotidiana come fonte dell'amore fraterno e della conversione missionaria.



## Apostolato della preghiera

## Le intenzioni del papa, dei vescovi e per il clero

## Intenzione universale del papa

Perché le reti sociali favoriscano la solidarietà e il rispetto dell'altro nella sua differenza.

## Intenzione dei vescovi

Perché nelle famiglie la preghiera sostenga l'amore reciproco, che si esprime in gesti di tenerezza e di compassione.

## Intenzione per il clero

Cuore di Gesù, stringi a te i sacerdoti e rendili strumento del tuo amore misericordioso.

## Opera Messe perpetue

La Pia Opera delle messe perpetue fu eretta in Padova presso l'ente ecclesiastico Opera diocesana Adorazione perpetua nel 1915 dal vescovo Luigi Pellizzo. Nel 2017 il vescovo Claudio Cipolla ha aggiornato le norme per le iscrizioni. Lo scopo dell'Opera è di unire gli iscritti nella carità del suffragio e della intercessione della Chiesa.

I benefici spirituali per gli iscritti sono la celebrazione di una messa quotidiana nella chiesa del Corpus Domini e la recita quotidiana del santo rosario davanti al Santissimo Sacramento con annessa indulgenza plenaria. Possono essere iscritte alle sante messe perpetue sia persone defunte che viventi; l'iscrizione è individuale e perpetua (cioè una volta per sempre), e si richiede un'offerta pari a quella per una messa.

Il versamento per l'iscrizione può essere fatto:

- presso l'ufficio dell'Opera di fronte alla chiesa del Corpus Domini
- sul conto corrente postale n. 146357
- mediante bonifico utilizzando il codice IBAN: IT03 Y076 0112 1000 000 0146 357

Nei versamenti a distanza indicare nella causale il nominativo dell'iscritto e l'indirizzo dell'offerente per ricevere a domicilio il certificato di iscrizione.

## Celebrazione del Corpus Domini

Domenica 3 giugno, alle 19 in Cattedrale, il vescovo Claudio, presiede la celebrazione eucaristica nella solennità del Corpo e Sangue di Cristo, cui seguirà la processione fino alla chiesa degli Eremitani e la benedizione eucaristica.

Nell'adorazione affidiamo le necessità e riceviamo la forza per portare il Vangelo

## Così la nostra vita riprende senso

Vittorio e Arianna Apolloni

Un papà di sei figli che prega davanti a Gesù Eucarestia ogni domenica mattina dalle 6 alle 7 (l'unico giorno in cui potrebbe dormire di più) o è un segno profetico o è segno evidente di pazzia!

Trovare un'ora alla settimana da dedicare solo all'adorazione eucaristica può sembrare una perdita di tempo in una società in cui siamo tutti di fretta e pieni di mille occupazioni. Eppure, è Gesù risorto e vivo presente nel pane eucaristico che attira i nostri cuori e i

cuori di tanti fratelli che vivono l'esperienza dell'adorazione.

Non è facile "perdere del tempo per Dio", è contro la nostra natura umana, il nostro io che vuole agire, operare, concretizzare. Ma un po' alla volta, stando alla sua Presenza, ti accorgi che quel tempo non è perso, perché la nostra vita affannata prende senso e significato proprio da quella presenza di Gesù. Adorare è perciò fermarsi, stare con Gesù, il Vivente, riconoscendolo come unico centro della nostra vita. Adorare per noi è mettere la nostra esistenza nelle mani del nostro unico Re Gesù cercando di spogliarci degli idoli che ci allontanano da lui.

A volte l'adorazione può essere arida, sterile, questo non è importante. Ciò che conta è la costanza di saper dare il proprio tempo a Gesù presente nell'Eucarestia e che vuole essere incontrato, amato, ascoltato. E, a lungo andare, ti accorgi che questa preghiera porta frutti di pace, di amore nella famiglia, nel lavoro, nella comunità perché Gesù è fedele.

Questa preghiera di adorazione diventa il respiro di una comunità che, affidando a Gesù tutte le necessità, le intenzioni, riceve da lui stesso la forza per portare il suo Vangelo di vita e di gioia. Perché non c'è stare senza andare...

